

## AVVISO AL PUBBLICO

Società FORNO S.r.l.

### PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI VIA NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (ART. 27 BIS DEL Dlgs 152/2006)

La Società FORNO SRL con sede legale in POGGIOMARINO (NA) Via RAFFAELE VASTOLA N° 7 comunica di aver presentato in data \_\_\_\_\_ alla Regione Campania – Staff Valutazioni Ambientali, ai sensi dell'art.27bis del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto “PROGETTO DI UN RESORT E SPA IN LOCALITA' ISOLA CON OASI NATURALISTICA ALLA FOCE DELL'ALENTO” e per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale con richiesta di acquisizione dei seguenti titoli:

Titolo <sup>1</sup>	Soggetto competente
Autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42	UTC COMUNE DI CASAL VELINO (SA)
Verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'articolo 25 del D. Lgs. 50/2016	Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino
Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616	L'area in oggetto non è ricompresa nella perimetrazione delle aree con vincolo idrogeologico quindi esente da parere (svincolo) della Comunità Montana Alento - Montestella
Parere del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del territorio relativo alle Norme di Attuazione, adottate dal Comitato Istituzionale con Delibera n.11/2012 e pubblicato sul B.U.R.C. n.31 del 14/05/2012	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sede Campania AdB Campania sud
Permesso di costruire Parte I, titolo II, capo II del Dpr n.380/01 smi e articolo 1 della Lr n.19/01 smi	UTC COMUNE DI CASAL VELINO (SA)
Richiesta ai sensi dell'ex comma 7 articolo art 5 D.P.R. 357/97	Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni Vallo della Lucania (SA)
Parere	ARPA Campania

<sup>1</sup> L'elenco riportato è meramente esemplificativo e deve essere modificato sulla scorta del tipo di progetto, delle previsioni progettuali (fase di realizzazione e fase di esercizio) e della localizzazione

	Dipartimento Provinciale di Salerno
Parere preventivo ai sensi del D.P.R. 151 del 1° agosto 2011 (G.U. 22.09.2011 n. 221) e successive variazioni ed Integrazioni ed individuata al punto n. 66	Comando Provinciale VV.F di Salerno
Parere Igienico Sanitario	ASL Salerno distretto sanitario n.70 Vallo della Lucania
Atto di assenso alla disponibilità di fornitura di acqua ai fini irrigui e antincendio	Consorzio di bonifica Velia-Prignano Cilento (SA)
Atto di assenso alla disponibilità di fornitura di acqua per uso potabile.	CONSAC Gestione Idriche spa Vallo della Lucania (SA) – Settore Idropotabile
Atto di assenso alla disponibilità all'immissione in fogna.	CONSAC Gestione Idriche spa Vallo della Lucania (SA) – Settore Ambientale

Il progetto rientra:

nella tipologia elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 8 lettera a) denominata "Centri residenziali turistici ed esercizi alberghieri" e ricade in aree naturali protette come definite dalla L.394/1991 e nei siti della Rete Natura 2000.

Il progetto è localizzato:

<b>Regione</b>	<b>Campania</b>
<b>Provincia</b>	<b>Salerno</b>
<b>Comune</b>	<b>Casal Velino –centro abitato di Marina di Casal Velino – loc. Isola</b>
<b>Riferimenti catastali</b>	<b>Catasto Terreni al foglio n. 34, particella n.180.</b>
<b>Coordinate (Google)</b>	<b>40°10'02.22"N 15°08'23.10"E elev. 0 m</b>

e prevede:

Ubicazione dell'intervento-L'intervento è ubicato nella fascia costiera del comune di Casal Velino (Sa) in località Isola "Foce dell'Alento" e interessa un suolo di proprietà della Società Forno S.R.L. riportato in Catasto Terreni al foglio n. 34, particella n.180, dell'estensione complessiva di mq 44.000 dei quali 2.845 mq di superficie coperta e mq 15.180 da destinare a Oasi naturalistica e le restanti superfici a verde privato e standard urbanistici (viabilità permeabile, verde pubblico con vegetazione autoctona e parcheggi permeabili). Il fondo ricade in zona D del Piano del Parco Nazionale del Cilento, del Vallo di Diano e degli Alburni ed è compreso nel SIC (sito di interesse comunitario) IT 8050012 denominato "Fiume Alento". Il Piano Stralcio di Erosione Costiera dell'Autorità di bacino regionale Sinistra Sele, oggi accorpata nell'Autorità Distrettuale di Bacino dell'Appennino Meridionale, classifica il comparto, per una parte ridotta, in zona di pericolosità P2 e nella maggior parte in zona di pericolosità P1. È stato predisposto in merito un apposito studio, facente parte integrante e sostanziale del progetto, per il superamento di tali vincoli, dal momento che è stato realizzato, su progetto della stessa Autorità, un intervento di scogliere soffolte a protezione del litorale che interessa buona parte dell'area di intervento. Nel vigente Piano Regolatore Generale Comunale il fondo è destinato per la massima parte a insediamenti turistico-alberghieri, con edificazione subordinata all'approvazione di un Piano Urbanistico Attuativo (PUA).

Il progetto di PUA "Piano Urbanistico Attuativo della zona Turistico-Alberghiera in località Isola con Oasi Naturalistica alla Foce dell'Alento" è stato approvato con Delibera di Giunta Comunale n°19 del 28/01/2019 e

pubblicata sul BURC n°14 del 18/03/2019. Conseguentemente all'approvazione di detto PUA, al fine di acquisire Permesso di Costruire per l'attuazione dell'intervento, è stato redatto il progetto esecutivo del Resort con annessi servizi, opere di urbanizzazione primaria, opere a verde e Oasi Naturalistica. Nella progettazione si è tenuto conto delle prescrizioni contenute nel Parere Favorevole espresso dalla Commissione VIA (Valutazione Incidenza Appropriata) trasmesso con nota Prot.n.2018.0436277 del 05/07/2018 dalla Giunta regionale della Campania Direzione Generale per Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – STAFF – Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali.

**Caratteri del sito-** L'area oggetto dell'intervento è fortemente disturbata ed alterata trovandosi a ridosso del Centro abitato e tra le due vie di accesso al mare e prospiciente, per una parte, alla spiaggia, molto frequentata per lunghi periodi dell'anno. L'area ha perso qualsiasi connotato di naturalità per i numerosi e continui interventi antropici nelle aree limitrofe che l'hanno fortemente compromessa. La presenza dell'argine destro a protezione del fiume Alento, la relativa strada a servizio per la sua manutenzione ed il "controfosso dx Alento" hanno tagliato qualsiasi rapporto di naturalità tra il fiume e l'area.

La progettazione dell'intervento ha perciò assunto come obiettivo preminente un programma di rigorosa ricostruzione e valorizzazione sostenibile del sistema duna-retroduna con area umida, di interesse naturalistico del comparto, quale caratterizzazione qualificante per la stessa struttura ricettiva, che risulterà in tal modo una struttura assai rara, se non unica, nel contesto regionale e meridionale. Ciò la rende rilevante sotto il profilo ecosistemico, del paesaggio e dal punto di vista floro-faunistico.

**I criteri progettuali-**L'intera progettazione risponde a criteri di qualità coerenti con l'impostazione delineata.

Il Resort (mq 2.845,00 di superficie coperta) determinerà l'impatto minimo possibile, sia perché localizzato nella parte nord-occidentale del comparto, sia per la prevalenza del verde sotto ogni profilo (continuità e consistenza delle superfici a verde fruibili dagli ospiti organizzate in un grande giardino centrale; presenza di cospicue alberature idonee nei parcheggi a fondo drenante tanto della quota pubblica quanto di quella pertinenziale, posti esternamente al lotto con accesso dal percorso in stabilizzato proveniente dalla viabilità locale). Il Resort si compone di 9 corpi di fabbrica. Il fabbricato A, ubicato all'ingresso del lotto sulla strada comunale lungo il canale, ospiterà la reception. Gli spazi comuni del Resort previsti nei fabbricati B-C (ristorante, bar/soggiorno, "centro benessere" con piscina naturale) saranno ubicati in posizioni sostanzialmente baricentriche rispetto agli alloggi ed immersi nel grande giardino al diretto servizio degli ospiti. Il Resort si compone di 67 camere doppie e 8 suites per un totale di 150 posti letto distribuite in 55 cottages raggruppati a schiera curvilinea alternativamente con il solo piano terra o con due piani fuori terra. In particolare le 8 suites sono state ubicate al piano terra dei corpi GH-IL e si compongono di una zona living e una zona notte. Le camere al primo piano sono servite da una scala esterna ed avranno a disposizione un comodo terrazzo prospiciente il grande giardino centrale. I cottages hanno una copertura inclinata che al piano terra, in continuità con i terrazzi del primo piano, garantisce la presenza di un portico continuo. L'area destinata a verde ornamentale, compresa nella cortina circolare dalle basse costruzioni residenziali, è stata immaginata come un grande giardino protetto, privo di elementi di separazione al fine di esaltare l'effetto scenico che il sito potrà garantire alla struttura ricettiva che in questo luogo si affaccia. Allo stesso modo la piscina centrale sarà adattata a queste esigenze: un disegno mistilineo e "naturaliforme" moltiplicherà l'immagine "paesaggistica" dello specchio d'acqua. Tutto lo spazio a giardino sarà coperto da un prato di graminacee macroterme utilizzando specie autoctone poco esigenti da un punto di vista irriguo, ma molto resistenti al caldo e a un substrato sabbioso. Vialetti pavimentati con materiali permeabili saranno contornati da una ricca vegetazione arbustiva e arborea di origine autoctona, con efficaci inserimenti di flora autoctona arbustiva adeguatamente fiorifera. Ai lati del laghetto-piscina la morfologia del terreno sarà variata con la creazione di due piccoli dossi al fine di creare un ulteriore elemento di varietà per il giardino. La parte sud-orientale del comparto, dell'estensione di 15.180 mq, sarà separata dal Resort da una fitta cortina arborea e arbustiva e riqualficata come area umida naturalistica, realizzandovi inoltre esclusivamente:

- la induzione/sistemazione di piccoli stagni; a tale scopo saranno realizzate delle opere di ingegneria naturalistica che permettano il contenimento della scarpate in sabbia: delle basse barriere lineari in pali di legno infissi nella sabbia, rivestite di una rete di paglia e cocco allo scopo di contenere il breve versante sabbioso;
- la sistemazione di un percorso naturalistico (ove necessario con passerelle sovrelevate sul terreno, per minimizzare le interferenze con gli habitat naturali); fra il percorso e gli stagni saranno realizzate cortine arbustive adeguatamente fitte;
- la installazione nei punti opportuni di elementi schermanti realizzati in legno e cannuce per il bird watching;
- la realizzazione di linee di protezione delle dune di nuova realizzazione con la costruzione di barriere in pali di legno e prima piantumazione di specie pioniere che immediatamente consolidino i versanti (principalmente *Ammophila arenaria*);
- piantagioni diffuse di specie psammofile riprodotte da seme prelevato, secondo modalità ecologicamente corrette e validate da Istituzioni botaniche riconosciute, lungo il limitrofo litorale di Marina di Ascea e di Casal Velino.

Tutti i materiali saranno scelti con particolare attenzione alla compatibilità ecologico-paesaggistica.

La normativa di riferimento è il documento della Commissione Europea del 15/05/2012 – art.5.

**Ipotesi gestionali-**L'area umida naturalistica, recintata in modo idoneo (anche con vegetazione spinosa in particolari tratti) per garantire la inaccessibilità per gli estranei, ma anche la permeabilità ecologica per la piccola fauna selvatica, sarà visitabile – secondo precise regole – tanto dalla clientela del residence (gratuitamente), quanto dai residenti di Casal Velino (con un biglietto ridotto), quanto dalla generalità dei turisti (con un biglietto ordinario) sulla base di una convenzione fra la proprietà e il Comune (disciplinante anche la cessione gratuita in proprietà al Comune della quota di

parcheggio e di verde pubblico).

Alla convenzione potrebbe partecipare anche un soggetto terzo, con particolare competenza nella gestione naturalistica di oasi, selezionato d'intesa con il Comune attraverso un'apposita gara. Tale soggetto dovrebbe fornire il supporto scientifico specialistico alla gestione dell'area umida, nella quale ricadrebbe anche la quota di verde pubblico da cedere in proprietà al Comune, in attuazione della disposizione del PRG in materia di standard urbanistici. L'intervento proposto richiederà infatti un impegno costante nelle prime fasi di gestione e manutenzione (primi due anni). L'ambiente naturale in cui tale intervento sarà effettuato è, come si è già scritto, notevolmente alterato; le forti escursioni termiche (caldo nelle ore centrali della giornata, freddo notturno, umidità mattutina e serale), la presenza di attività antropiche (in particolare della pastorizia, caratterizzata dalla diffusione di caprini, notoriamente un flagello per la vegetazione) possono costituire altrettanti fattori di rischio per le piante che saranno collocate a dimora, costrette a vivere in condizioni ecologiche stressanti. Nella prima fase di sviluppo della vegetazione, sarà inoltre necessaria una continua vigilanza affinché le aree dell'intervento non siano disturbate dal pascolo, dal transito indiscriminato e da attività di macchiatico. Per un'efficace azione di tutela, infine, andrà posta molta attenzione al problema del bracconaggio: la diffusione del fenomeno nel Meridione d'Italia potrebbe, infatti, vanificare gli sforzi tesi a creare un favorevole *habitat* per la sosta dell'avifauna.

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con il SIC “**Fiume Alento**” IT8050012

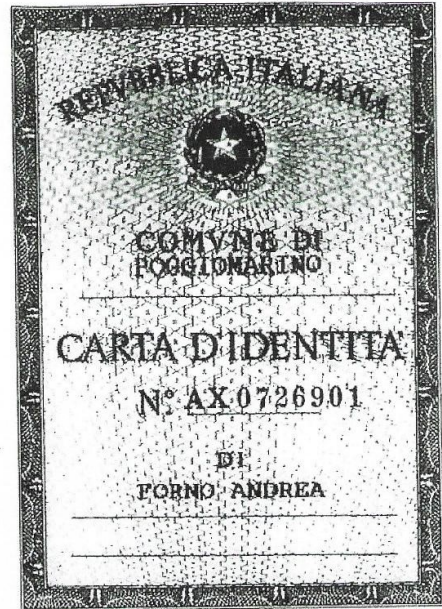
La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul sito tematico regionale VAS - VIA – VI <http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIASVAS>.

Ai sensi dell'art.27bis comma 4 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli alla Regione Campania – Staff Valutazioni Ambientali, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [staff.501792@pec.regione.campania.it](mailto:staff.501792@pec.regione.campania.it).

Il Legale Rappresentante

Forno Andrea  
Amm.re Unico e Legale Rapp.te  
della Società Forno S.r.l.

**FORNO s.r.l.**  
Via Vastola 7  
80040 BOGGIOMARINO (NA)  
P. IVA: 05666101216



Cognome... **FORNO**

Nome... **ANDREA**

nato il... **19/03/1987**  
 (atto n. **236** P. **I** SA **1987**)

a **POMPEI (NA)**

Cittadinanza... **ITALIANA**

Residenza... **POGGIOMARINO**

Via... **ROMA N. 145**

Stato civile... **CONIUGATO**

Professione... **IMPRENDITORE**

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura... m. **1,76**

Capelli... **CASTANI**

Occhi... **VERDI**

Segni particolari... **NESSUNO**

Firma del titolare *[Signature]*

POGGIOMARINO li **07/10/2015**

IL SINDACO

L'Ufficiale di Anagrafe Delegato  
**Maria BATTAGLIA**

*[Signature]*



# COMUNE DI STRIANO

Provincia di Napoli

*Città per la Pace*

*Servizi Demografici*

Tel. 081/8276202  
Fax. 081/8276103  
P.I. 01254261215

## CERTIFICATO DI RESIDENZA

La norma dell'art. 33 del D.P.R. 30-5-1989 n. 223  
visti gli atti anagrafici della popolazione residente

**S I C E R T I F I C A**

che :

**FORNO ANDREA**

nato a POMPEI il 19/03/1987  
atto n. 236 parte I serie A 1987  
→ abitante in VIA SAN VALENTINO N. 56//A

**E' RESIDENTE IN QUESTO COMUNE**

STRIANO, 12/03/2019

UFFICIO COMUNALE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE  
LIBERA  
SEZIONE D'UFFICIO DI ATTI E DOCUMENTI (ART. 16 TAB. B)



UFFICIALE D'ANAGRAFE

UFFICIALE D'ANAGRAFE DELEGATO  
*Antonia Pellegrino*

Rilasciato ai fini dell'acquisizione d'ufficio.